

## Caso per caso

L'applicazione delle nuove regole sui pagamenti con F24 a partire da domani

### LA SITUAZIONE

### IL POSSIBILE COMPORTAMENTO

#### CONTRIBUENTI CON PARTITA IVA

Debito Iva mensile pari a 1.500 euro, interamente compensato con un credito Irpef (F24 a saldo zero) derivante da Unico 2014 (redditi 2013)

**Pagamento possibile solo con l'utilizzo esclusivo dei servizi telematici dell'agenzia delle Entrate, ovvero F24 online, F24 web, F24 cumulativo**

Debito Inps/Irpef (dipendenti) in scadenza per 112mila euro. Pagamento avvenuto con compensazione parziale di un credito Ires per 100mila euro

**Possibile il pagamento sia con l'utilizzo dei canali telematici dell'agenzia delle Entrate (F24 online, F24 web, F24 cumulativo) sia attraverso i servizi telematici di banche, poste e agenti della riscossione**

Debito Inps/Irpef (dipendenti) in scadenza per 112mila euro. Pagamento avvenuto con compensazione parziale di un credito Iva per 100mila euro

**Possibile il pagamento solo attraverso l'utilizzo dei canali telematici dell'agenzia delle entrate (F24 online, F24 web, F24 cumulativo)**

Debito Inps/Irpef (dipendenti) in scadenza per 112mila euro. Pagamento avvenuto con compensazione parziale di un credito Iva per 4.500 euro (credito annuale non superiore a 5mila euro)

**Possibile il pagamento sia con l'utilizzo dei canali telematici dell'agenzia delle Entrate (F24 online, F24 web, F24 cumulativo) sia attraverso i servizi telematici banche/poste/agenti riscossione**

Debito Irpef in scadenza per 800 euro. Pagamento avvenuto con compensazione totale di un credito Iva per 800 euro (credito annuale non superiore a 5mila euro)

**Pagamento possibile solo con l'utilizzo esclusivo dei servizi telematici dell'agenzia delle Entrate, ovvero F24 online, F24 web, F24 cumulativo**

#### CONTRIBUENTI PRIVATI

Debito Irpef complessivo pari a 6mila euro. Quarta rata di Unico in scadenza per l'importo di 1.200 euro (quindi sopra i mille euro). Non ci sono crediti disponibili in compensazione

**Per effetto delle aperture della circolare 27/E/2014 tutte le modalità sono possibili. Il pagamento potrà avvenire con F24 online, F24 web, F24 cumulativo, cartaceo, servizi telematici di banche, poste e agenti della riscossione**

Debito Tasi in scadenza pari a complessivi 2mila euro. Compensazione con un credito Irpef di 500 euro derivante da Unico 2014 (redditi 2013). Il contribuente sceglie di pagare con modello F24 e non con bollettino postale

**Possibile il versamento sia con l'utilizzo dei canali telematici dell'agenzia delle Entrate (F24 online, F24 web, F24 cumulativo) sia attraverso i servizi telematici di banche, poste e agenti della riscossione. Non è più possibile il pagamento con delega cartacea**

Debito Tasi in scadenza pari a complessivi 700 euro. Compensazione parziale in F24 con un credito Irpef pari a 500 euro derivante da Unico 2014

**Possibile il versamento sia con l'utilizzo dei canali telematici dell'agenzia delle Entrate (F24 online, F24 web, F24 cumulativo) sia attraverso i servizi telematici di banche, poste e agenti della riscossione. Non è più possibile il pagamento con delega cartacea**

Debito Tasi in scadenza pari a complessivi 700 euro. Nessuna compensazione nel modello F24 viene gestita dal contribuente

**Possibile il pagamento sia con l'utilizzo dei canali telematici dell'agenzia delle Entrate (F24 online, F24 web, F24 cumulativo) sia attraverso i servizi telematici di banche, poste e agenti riscossione, sia con delega cartacea**

Debito Tasi in scadenza pari a complessivi a 700 euro. Compensazione in F24 (con saldo zero) con un credito Irpef pari a 700 euro derivante da Unico 2014 (redditi 2013)

**Pagamento possibile solo con l'utilizzo esclusivo dei servizi telematici dell'agenzia delle Entrate, ovvero F24 online, F24 web, F24 cumulativo**